

Giornale di Sicilia 9 Maggio 2013

## **Furti di mobili antichi e traffico di droga. Chiesto rinvio a giudizio per 17 indagati**

Un gruppo specializzato nei furti di mobili ed oggetti di un certo valore, un altro dedito al traffico di droga, entrambi avevano base operativa al rione di Mangialupi. E' lo scenario dell'operazione "Savana" che, dopo la chiusura delle indagini registra anche le richieste di rinvio a giudizio. Recentemente, infatti, i sostituti procuratori della Direzione distrettuale antimafia Giuseppe Verzera e Maria Pellegrino hanno chiesto il rinvio a giudizio per 17 indagati. Indagini condotte dai carabinieri del Reparto operativo fecero emergere una serie di furti in abitazione non solo in città ma anche in provincia, a Roccavaldina, Milazzo, S. Agata Militello, Longi, Villafranca Tirrena, Ficarra, Barcellona, San Filippo del Mela e Pace del Mela ed altri centri. Una banda organizzata che si spingeva anche fino al territorio della provincia di Catania. Sono 34 gli episodi di furti contestati tra tentati e consumati. Le "prede" preferite erano i mobili antichi ed i pezzi di antiquariato. Mobili ed oggetti venivano messi in vendita attraverso un circuito rudimentale di ricettatori di loro conoscenza, qualche negozio di antiquariato, ed i mercati dell'usato.

L'esistenza della banda specializzata in furto di mobili antichi è emersa attraverso le intercettazioni telefoniche raccolte tra aprile e dicembre 2008. I carabinieri hanno scoperto che i furti erano preceduti da sopralluoghi diurni, magari con il prelievo di qualche pezzo "campione" da far valutare ad esperti del settore per capire se valeva la pena tornare durante notte e portare via tutto il resto. Per essere certi che la casa fosse vuota usavano un piccolo "trucco", lasciavano un segnale sulla porta, spesso un volantino o un dépliant, se rimaneva al suo posto non correivano rischi. Indagando sui furti i carabinieri sono riusciti anche ad avviare un secondo filone d'indagini scoprendo un traffico di sostanze stupefacenti a conduzione familiare. Secondo l'accusa il gruppo trattava ogni tipo di droga, marijuana, hashish, eroina e cocaina che poi spacciava al rione Mangialupi dove i clienti raggiungevano gli spacciatori. L'operazione è scattata lo scorso 17 gennaio con 11 arresti.

A conclusione delle indagini gli indagati furono 17, questi i nomi: Antonino Annetti, Gennarino Briganti, Maria Burrascano, Natale Cardile, Alessandro Cutè, Giovanni Cutroneo, Lorenzo Natale Ferrara, Santino Gigliotti, Giuseppe Lo Cascio, Salvatore Noschese, Antonino Cutè, Giuseppe Lanza, Alessio Pellegrino, Giuseppe Pellegrino, Concetta Lo Cascio, Giovanni Mussillo, Domenico Mussillo. Letizia Barbera